

INDICE

Notazioni introduttive. L'itinerario di una ricerca sulla funzione nomofilattica della Corte costituzionale XIX

CAPITOLO I

Il giudizio sulle leggi, tra Corte costituzionale e giudici

1. Un modello di creazione giurisprudenziale, destinato ad un'inarrestabile ascesa: origini storiche e ideologiche del sindacato diffuso 1
2. Il sindacato accentrato di costituzionalità, tra superiorità della Costituzione, privilegio della volontà parlamentare e avversione nei confronti dei giudici 8
3. I precedenti del controllo di costituzionalità in Italia e le ideologie del Costituente 15
4. Il carattere ibrido del giudizio di legittimità costituzionale italiano: la difficile collocazione all'interno dei modelli 28
5. La struttura delle disposizioni costituzionali e il ruolo dell'interprete 37
 - 5.1. Due modelli di Costituzione, due diversi sistemi di giustizia costituzionale 37
 - 5.2. Valori, principi e regole 40
 - 5.3. Struttura *open texture* delle disposizioni costituzionali e discrezionalità giudiziale 46

CAPITOLO II

Dal giudizio accentrato alla diffusione del controllo

SEZIONE I

L'EVOLUZIONE DEI RAPPORTI CON LA MAGISTRATURA 57

1. Dalla Costituzione alla Corte costituzionale (1948-1956): il controllo sulle leggi alla magistratura 57
2. La sentenza n. 1 del 1956: continuità con il precedente ordinamento e base dell'interpretazione conforme 61

| | |
|---|----|
| 3. La Corte costituzionale e la magistratura sino al 1996 | 66 |
| 3.1. Il monopolio interpretativo della Corte costituzionale e il primo scontro con la Cassazione | 66 |
| 3.2. Un punto di equilibrio: il diritto vivente | 76 |
| 4. Dalla sentenza n. 356 del 1996 a... ieri | 82 |

SEZIONE II

| | |
|--|-----|
| L'INCIDENZA DEL DIRITTO EUROPEO E SOVRANAZIONALE SUL CONTROLLO ACCENTRATO DI COSTITUZIONALITÀ | 100 |
|--|-----|

| | |
|--|-----|
| 1. L'applicazione del diritto europeo nell'ordinamento nazionale e l'in- terpretazione conforme | 100 |
| 2. La pregiudiziale europea "davanti" alla Corte costituzionale | 112 |
| 3. L'uso della Carta di Nizza da parte della magistratura | 126 |
| 4. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e i giudici comuni | 141 |

SEZIONE III

| | |
|---|-----|
| LA DIFFUSIONE DEL CONTROLLO DI COSTITUZIONALITÀ: GLI SCOSTAMENTI DAL SISTEMA ORIGINARIO, TRA RICOSTRUZIONI E GIUSTIFICAZIONI DOTTRINALI. IL GIUDICE COMUNE AL CROCEVIA DEI MECCANISMI DI TUTELA | 151 |
|---|-----|

CAPITOLO III

Sommovimenti in senso centripeto

SEZIONE I

| | |
|---|-----|
| L'ATTENUAZIONE DELL'ONERE DI INTERPRETAZIONE CONFORME A COSTITUZIONE: DALL' "OBBLIGAZIONE DI RISULTATO" AL "RAGIONEVOLE TENTATIVO" E LA RIEMERSONE DELLE SENTENZE INTERPRETATIVE DI RIGETTO | 171 |
|---|-----|

SEZIONE II

| | |
|---|-----|
| LA SENTENZA N. 115 DEL 2018: I RISCHI DI UN DIRITTO PER PRINCIPI E LA CENTRALITÀ DELLA CORTE COSTITUZIONALE NELLA TUTELA DEI DIRITTI INVOLABILI | 190 |
|---|-----|

| | |
|--|-----|
| 1. Brevi considerazioni preliminari | 190 |
| 2. Il dialogo tra la Corte costituzionale e la Corte di giustizia | 190 |
| 3. La Corte costituzionale silenziosamente chiude il confronto e inizia un monologo a tutela dei diritti fondamentali | 199 |

SEZIONE III

| | |
|---|-----|
| I NUOVI RAPPORTI TRA PREGIUDIZIALE COSTITUZIONALE E PREGIUDIZIALE EUROPEA. UN INNOVATIVO RIPARTO DI COMPETENZE PER LA RISOLUZIONE DELLE QUESTIONI ASSIOLOGICAMENTE PREGNANTI, BENCHÉ ANCORA IN FIERI | 210 |
|---|-----|

| | |
|---|-----|
| 1. La priorità delle questioni interne e la necessità di un pronunciamento <i>erga omnes</i> sui diritti fondamentali: la sentenza n. 269 del 2017 | 210 |
| 2. Il tentativo di riportare le questioni relative ai diritti fondamentali all'interno di un circuito di diritto costituzionale per limitare le po- tenzialità dei giudici nell'applicazione della Carta di Nizza | 217 |
| 3. Le reazioni della giurisprudenza comune ed europea. Le potenzialità della nuova regola in tema di questioni doppiamente pregiudiziali e l'espansione dei margini di intervento della Corte costituzionale | 224 |
| 4. Da una regola per i principi ad una regola di principi. La possibile configurazione di una <i>gerarchia</i> dei diritti fondamentali? | 232 |
| 5. Ulteriori consolidamenti, ma anche oscillazioni e ripensamenti del “modello 269” | 242 |
| 6. Considerazioni sul riposizionamento della Corte costituzionale nel “triangolo giurisdizionale”, a partire dall'ordinanza n. 117 del 2019 | 256 |
| 6.1. <i>Segue</i> : L'uso non oppositivo del rinvio pregiudiziale di inter- pretazione nel rinnovato giudizio accentrato di costituzionalità: l'ordinanza n. 182 del 2020 | 268 |
| 6.2. <i>Segue</i> : Le due ordinanze di rinvio pregiudiziale sul mandato di arresto europeo ad incremento dello <i>standard</i> di tutela dei diritti dell'Unione ed ulteriori riflessi(oni) di sistema | 278 |

CAPITOLO IV

La funzione di “nomofilachia” della Corte costituzionale.**Considerazioni conclusive**

| | |
|--|-----|
| 1. Il valore fondamentale della sicurezza giuridica nell'ordinamento italiano <i>oggi</i> | 289 |
| 2. La legittimazione della Corte costituzionale attraverso la tutela dei diritti | 307 |
| 3. La creazione di una nomofilachia alternativa da parte della Corte costituzionale | 319 |
| 4. A mo' di epilogo. Una nuova stagione del sistema accentrato-colla- borativo | 331 |
| <i>Bibliografia</i> | 341 |
| <i>Abstract</i> | 377 |